

GARDOL

Inutile il tentativo di salvarli con la somministrazione di concime organico (sangue di bue): gli alberi lungo la pista ciclabile che da Melta conduce alle piscine dovranno essere eliminati

Avvelenati tre pioppi: ora bisogna abbatterli

Le apposite analisi di laboratorio hanno evidenziato la presenza di glifosato: è stato iniettato nel tronco

GUIACOMO POLETTI

Gli alberi purtroppo non parlano: rendono la nostra aria più pulita, le città più fresche d'estate, il paesaggio meno grigio. Ma non parlano. E non si lamentano se vengono avvelenati da mano umana.

E così a Gardolo, in via 8 marzo, non è dato sapere (almeno per ora) chi si sia preso la briga di forare tre eleganti pioppi cipressini di grande altezza per iniettarvi del glifosato. Tre alberi che abbellivano il percorso ciclabile dal parco di Melta al centro natatorio, morti in pochi giorni questa estate: a nulla sono valsi gli interventi degli agronomi del Comune che, nonostante somministrazioni di sangue di bue (un noto concime) e vari trattamenti, non sono riusciti a salvare le piante, che quindi dovranno essere abbattute. Un aggravio per le casse pubbliche, e un altro passo avanti verso una città più grigia: un danno cagionato con certezza da qualcuno che quelle piante voleva farle fuori, come hanno dimostrato le analisi di laboratorio dell'Ufficio Parchi e giardini, che hanno riscontrato all'interno dei fori sul tronco il glifosato, un famoso erbicida che peraltro la Iarc dal



A sinistra i tre pioppi di via 8 marzo che si sono improvvisamente seccati. Qui sopra la spiegazione: nel tronco è stato iniettato dell'erbicida che li ha di fatto uccisi. Inutili i tentativi dei tecnici comunali

2015 ha classificato come «probabilmente cancerogeno per l'uomo». Le piante, di per sé, ombreggiavano il caseggia-

to antistante, ristrutturato da poco: il Comune ieri ha diffuso una nota specificando che quel che resta delle piante dis-

secate verrà abbattuto. La loro sostituzione con altri esemplari, alla luce di quanto accaduto, non è certa.